

Ncd presenta il conto per Chiodi. Alfano alla Winter school di Rivisondoli: «Forza Italia deve cederci qualcosa»

RIVISONDOLI «Va bene la candidatura di Gianni Chiodi in Regione ma Forza Italia deve dare qualcosa in cambio». Angelino Alfano, ministro dell'Interno e leader di Nuovo Centro Destra (Ncd), mette i paletti nella campagna elettorale in Abruzzo. Mancano pochi minuti alle 20 quando il ministro arriva al Montis Resort di Rivisondoli dove, fino a oggi, si svolge la Winter School Scuola di Alta Formazione Politica in Studi europei. Nella località di montagna, nonostante la primavera sia alle porte, l'aria è pungente. Non meno le parole del ministro. «Per la candidatura in Regione per noi va bene Chiodi», afferma, «ma se Forza Italia pensa di fare l'asso pigliatutto finirà che non prenderà niente. In Abruzzo, oltre che per la Regione, si vota per i Comuni di Pescara e Teramo e non è possibile che i candidati siano tutti dello stesso partito. Per Pescara Ncd ha un ottimo candidato che è Guerino Testa. La coalizione», riprende, «non funziona in modo tale che si debba votare sempre il candidato degli altri». Un invito, neanche tanto tra le righe, a Forza Italia di fare un passo indietro per la candidatura, al Comune di Pescara, del sindaco uscente Luigi Albore Mascia. «Forza Italia», interviene il senatore Gaetano Quagliariello, coordinatore nazionale del partito ed eletto in Abruzzo, «è un centrodestra vecchio che, per la sua vetustità perderà sempre più forza e pezzi, noi rappresentiamo un centro destra alternativo non facciamo prepotenze ma non accettiamo ricatti». E sull'eventuale testa a testa Chiodi-D'Alfonso in Regione Quagliariello non minimizza: «Sarà una campagna elettorale non facile, ma se riusciremo a far prevalere il giudizio sui fatti e sulle impressioni sarà una campagna elettorale positiva». Chiari i riferimenti alle ultime vicende giudiziarie che hanno coinvolto la giunta Chiodi negli ultimi mesi. Ad accogliere gli esponenti nazionali di Ncd, 112 giovani partecipanti alla Winter School promossa da Erminia Mazzoni, presidente della commissione per le petizioni del Parlamento europeo. Con loro volti noti di Ncd regionale, fra cui la coordinatrice Federica Chiavaroli, l'ex assessore regionale Dino Venturoni, il parlamentare Filippo Piccone. Si respira aria di campagna elettorale. L'appuntamento rappresenta un'occasione per pianificare strategie e serrare le fila: Ncd ha voglia di riscatto. «Abbiamo fatto la scelta giusta nel fondare Nuovo Centro destra», continua Alfano, «il partito c'è ed è forte». Oltre agli appuntamenti fissati per i giovani partecipanti alla Winter School, si sono susseguiti incontri tra i vertici del partito. «La domanda oggi non è “Europa sì, Europa no”?, ma Quale Europa? Su quello che avviene a Bruxelles spesso vige una totale confusione», dice la Mazzoni: «È sbagliato affermare: L'Europa decide, l'Europa punisce». Nel pomeriggio, gli studenti hanno incontrato i parlamentari Maurizio Sacconi ed Eugenia Roccella autori, insieme a Quagliariello, del libro "Moderati" in cui si riflette, fra gli altri argomenti, sulla necessità di costruire una nuova Italia fondata sulla vitalità della società e sulle solide basi di tradizione e modernità. Dall'incontro, moderato dal giornalista Luigi Vicinanza, direttore editoriale dei giornali locali Finegil Gruppo Espresso, è scaturito un dibattito che ha toccato svariati temi: dalla bioetica alle vicende giudiziarie che stanno caratterizzando il post-sisma dell'Aquila.